

Università degli Studi di Bologna Scuola di Ingegneria

Corso di **Reti di Calcolatori T**

Esercitazione 8 (proposta) Remote Procedure Call (RPC)

Antonio Corradi, Luca Foschini
Michele Solimando, Giuseppe Martuscelli, Marco Torello
Anno accademico 2019/2020

SPECIFICA

Utilizzando RPC sviluppare un'applicazione C/S che consenta di effettuare le operazioni remote per:

- contare i caratteri, le parole e le linee di un file di testo presente sul server remoto;
- contare il numero di file (presenti nel direttorio remoto indicato dal client) la cui dimensione è maggiore di un intero indicato dal client.

PROCEDURE REMOTE

In particolare, si sviluppino le seguenti procedure:

- La procedura **file_scan** accetta come parametro d'ingresso **il nome del file** e restituisce **una struttura dati** che contiene **tre interi**, corrispondenti al **numero di caratteri**, **parole** e **linee** nel file, oppure un opportuno codice di errore in caso ad esempio il file sia vuoto oppure non sia presente sul server.
- La procedura dir_scan accetta come parametro d'ingresso il nome del direttorio remoto e una soglia numerica. In caso di successo, restituisce un intero positivo con il numero di file la cui dimensione supera la soglia inserita, -1 altrimenti.

NOTE REALIZZATIVE

Il Client realizza l'interazione con l'utente proponendo ciclicamente i servizi che utilizzano le due procedure remote e, dopo aver richiesto all'utente gli input necessari, stampa a video gli esiti delle chiamate, fino alla fine del file di input da tastiera

Il Server implementa le procedure invocabili in remoto restituendo l'esito delle operazioni come indicato sopra

REPETITA: XDR - ALCUNI CONSIGLI SULLA DEFINIZIONE DEI TIPI DI DATI

I dati al **primo livello** (cioè quelli passati direttamente alle funzioni) possono essere passati **SOLO per valore** e **NON si possono passare** tipi di dato complessi (ad esempio gli array). Ad esempio:

```
string ECHO(string s);
char[] ECHO(char arrayCaratteri[12]);
No ②
```

I dati al **secondo livello** (cioè definiti all'interno di altre strutture dati) possono invece usare anche strutture dati complesse (ad esempio array) e puntatori.

```
struct Input{char arrayCaratteri[12];};
... Input ECHO(Input i);
```

Le matrici vanno però sempre definite PER PASSI:

```
struct Matrix{char arrayCaratteri[12][12];}; No 🟵
struct Riga{char arrayCaratteri[12];};
struct Matrix{Riga riga[12];};
```

REPETITA: XDR - ALCUNI CONSIGLI SULLA DEFINIZIONE DEI TIPI DI DATI

Come definire una stringa all'interno di una struttura di un file XDR

```
struct Input
{
   string direttorio <50>;
   int x;
};
```

Una stringa va definita indicando la dimensione come massimo di default '<>' o massimo indicato esplicitamente '<50>', usando le **parentesi** angolari



PROPOSTA DI ESTENSIONE: MULTIPLE GET



Si vuole sviluppare un'applicazione C/S basata su RPC e su socket con connessione per il trasferimento di tutti i file di un direttorio remoto dal server al client (multiple get).

In particolare, si vogliono realizzare due modalità di trasferimento, la prima con client attivo (il client effettua la connect), la seconda con server attivo (il server effettua la connect). Si dovranno realizzare un client e un server; l'utente, per ogni trasferimento, decide quale delle due modalità utilizzare.

Per entrambe le modalità, si prevede un'interazione iniziale sincrona (realizzata con una richiesta RPC sull'oggetto remoto server) per trasferire la lista dei file da inviare e l'endpoint (host e porta) di ascolto; quindi, una seconda fase di trasferimento dei file dal server al client (realizzata con socket connesse).



TRASFERIMENTO PIÙ DIRETTORI: CLIENT ATTIVO



La procedura remota accetta come argomento di ingresso il **nome del** direttorio e restituisce una struttura dati con l'endpoint di ascolto del server e la lista con i nomi e la lunghezza di tutti i file da trasferire.

Il Client richiede ciclicamente all'utente il nome del direttorio da trasferire, effettua la chiamata RPC e riceve l'enpoint di ascolto, quindi stabilisce una connessione con il server remoto e riceve i file salvandoli sul direttorio locale.

Il Server implementa la procedura RPC richiesta ed è realizzato come server concorrente e parallelo. Per ogni nuova richiesta ricevuta il processo padre, dopo aver accettato la richiesta RPC, attiva un processo figlio a cui affida la creazione della socket di ascolto e il completamento del servizio richiesto; quindi il padre restituisce la lista dei file e il proprio endpoint.



TRASFERIMENTO PIÙ DIRETTORI: SERVER ATTIVO



Il metodo remoto accetta come argomento di ingresso il nome del direttorio e l'endpoint di ascolto del client e restituisce la lista con i nomi e la lunghezza di tutti i file da trasferire.

Il Client richiede ciclicamente all'utente il nome del direttorio da trasferire, crea la socket di ascolto, effettua la chiamata RPC e riceve la lista dei file da trasferire; infine, effettua la accept e i trasferimenti di file necessari.

Il Server implementa la procedura RPC richiesto ed è realizzato come server concorrente e parallelo; per ogni nuova richiesta ricevuta il processo padre, dopo aver accettato la richiesta RPC, attiva un processo figlio a cui affida la creazione della socket su cui eseguire la connect e il completamento del servizio richiesto; quindi restituisce la lista dei file.